



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Ex Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 35/2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 e come modificato dall'art. 15, comma 2, del D.L. n. 66/2014 che stabilisce per l'anno 2016 il limite di spesa consentito al Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto, la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture di servizio pari ad euro 62.053,43;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto datato 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l'articolo 19, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017



recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO il decreto ministeriale dell’8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

VISTO altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;

VISTO l’iniziale CIG n Z8712FF7FE comunicato dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTI i CIG n Z0728D5B12 e n Z5C2BACEA7 comunicati dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per le rispettive proroghe;

VISTO il Decreto di proroga n. 296 del 19 giugno 2019, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 2 luglio con numero 1822, relativo al noleggio di n. 2 Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM 105cv Progression di colore Blu con alimentazione a gasolio presso la società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l;

VISTA l’avvenuta pubblicazione ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

VISTA la determina n. 112 del 12 dicembre 2019 di autorizzazione a prorogare di ulteriori sei mesi il contratto in essere, e in quanto in essa contenuto;

VISTA la nota dell’11 dicembre 2019, prot. n. 43364, di richiesta di proroga di ulteriori sei mesi dalla scadenza del noleggio dell’8 dicembre 2019, per entrambe le autovetture in contratto, in base all’articolo 2.14 “Facoltà di proroga” di cui al capitolato tecnico alla Convenzione, per un costo di noleggio pari ad euro 5.328,84, al netto dell’IVA;

VISTA l’accettazione da parte della Società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l., dell’ulteriore proroga richiesta alle stesse condizioni e con i medesimi corrispettivi economici del contratto in scadenza;

VISTA la fattura elettronica n. INR970207 del 30 dicembre 2019, emessa dalla Ald Automotive Italia S.r.l., avente un importo complessivo di euro 1.083,53 IVA inclusa, pervenuta sulla piattaforma di interscambio in data 2 gennaio 2020 con scadenza 31 gennaio 2020;

VISTA la regolare esecuzione relativa al servizio di noleggio per cui la suindicata fattura risulta liquidabile;

RITENUTO di dover ricorrere all’Istituto del riconoscimento del debito, per far fronte al pagamento della fattura sopracitata, relativamente ai giorni di noleggio del 9 e 10 dicembre 2019 per l’importo totale di euro 69,90;

VALUTATA l’esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che la fattura in parola deve essere necessariamente liquidata entro la data di scadenza del 31 gennaio 2020;

DATO ATTO che occorre impegnare l’importo di euro 828,18, IVA compresa, quale differenza tra il costo di euro 1.083,53 della fattura da saldare e l’importo di euro 255,35 già impegnato con decreto n. 296 del 19 giugno 2019;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Ex Divisione IV - Risorse strumentali

RILEVATO che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore;

DATO ATTO che, successivamente al presente atto, occorre impegnare la differenza di spesa di euro 4.696,05 (quattromilaseicentonovantasei/05), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad euro 0,00, per il noleggio delle due autovetture in parola;

VISTO il Durc, dal quale la Società ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA, altresì, la dichiarazione della società ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 all'interno del portale Consip relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuto il debito per l'importo di euro 69,90 (sessantanove/90), IVA compresa, nei confronti della ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l. per quanto specificato in premessa.

Art. 2

Si autorizza e si impegna la spesa totale di euro 828,18 (ottocentoventotto/18), IVA compresa, a favore della ALD AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l per quanto specificato in premessa.

Art. 3

La fattura n. INR970207 del 30 dicembre 2019, avente importo complessivo di euro 1.083,53 (milleottantatre/53), viene liquidata con la seguente modalità:

- euro 888,14 (ottocentoottantotto/14) a favore della Società Ald Automotive Italia S.R.L. – C.F. 01924961004, mediante accredito sul conto corrente della Società Generale S.A. di Milano codice IBAN IT 34 Y 03593 01600 0119 1460 13EU;
- euro 195,39 (centonovantacinque/39) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

Art. 4

L'importo graverà sul capitolo 1091, piano di gestione 21, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020, quanto ad euro 255,35 residui impegno anno 2019 e quanto ad euro 828,18 su impegno anno 2020.

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 37 dicembre 2002.

IL DIRIGENTE